



COMUNE DI SANTA MARINA

Provincia di SALERNO

UFFICIO TECNICO

Area 2 - Settore LL.PP.

Via Santa Croce, 84067 - Santa Marina (Sa)

Tel.: 0974.989005

[E.mail: urbanistica.santamarina@gmail.com](mailto:urbanistica.santamarina@gmail.com)

[Pec: commune.santamarina@pec.it](mailto:commune.santamarina@pec.it)

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI,
DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E
COMPLEMENTARI

COMMITTENTE: AMM.NE COMUNALE DI SANTA MARINA

IL SINDACO: Dott. Ing. Giovanni Fortunato

IL R.U.P.: Ing. Nicola Radesca

● CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'UTC

SOMMARIO

Sommario	1
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	1
Art. 1 - Affidamento dei servizi	1
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	1
Art. 3 - Condizioni generali e procedura di affidamento	2
Art. 4 - Durata e rinnovo	2
Art. 5 - Principi ed obiettivi generali del contratto.....	3
TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE	5
Art. 6 - Carattere dei servizi, obbligo di continuità dei servizi e sciopero.....	5
Art. 7 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	5
Art. 8 - Cessione e Subappalto.....	6
Art. 9 - Personale, norme tecnico-organizzative - Reperibilità.....	6
Art. 10 - Automezzi.....	8
Art. 11 - Consegna dei servizi.....	10
TITOLO III – DISPOSIZIONI ECONOMICHE	11
Art. 12 - Importo dell'appalto.....	11
Art. 13 - Oneri Costi di conferimento dei rifiuti.....	11
Art. 14 - Invariabilità del canone, revisione e variazione dei servizi.....	12
Art. 15 - Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto	12
Art. 16 - Modifiche dei servizi e modifiche del contratto.....	13
Art. 17 - Proposte migliorative.....	13
Art. 18 - Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere	13
Art. 19 - Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice	14
Art. 20 - Cooperazione e responsabilità della ditta appaltatrice.....	15
Art. 21 - Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto	16
TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	17
Art. 22 - Principi Generali	17
Art. 23 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche	17
Art. 24 - Raccolta e trasporto della frazione secca residua.....	18
Art. 25 - Raccolta domiciliare della frazione organica	19
Art. 26 - Raccolta domiciliare di plastica e di imballaggi metallici (frazione multimateriale)	19
Art. 27 - Raccolta domiciliare di carta e cartone.....	20

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 28 - Raccolta domiciliare del vetro	21
Art. 29 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).....	21
Art. 30 - Raccolta domiciliare a chiamata della frazione “sfalci da potature”	22
Art. 31 - Raccolta stradale di pile e di farmaci scaduti, contenitori T e/o F.....	22
Art. 32 - Raccolta dei rifiuti abbandonati	22
Art. 33 - Raccolta rifiuti provenienti dalle aree interessate da fiere e manifestazioni varie e mercato settimanale	23
Art. 34 - Raccolta rifiuti cimiteriali	23
Art. 35 - Raccolta indumenti usati	24
Art. 36 - Raccolta oli vegetali esausti	24
Art. 37 - Centro di raccolta comunale	24
Art. 38 - Campagna di comunicazione	25
Art. 39 - Spazzamento manuale.....	25
Art. 40 - Servizi complementari degli addetti allo spazzamento	26
Art. 41 - PNRR - M2C1.1.I.1.1 Progetto di forniture per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani	27
TITOLO V - PENALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE	28
Art. 42 - Stipula del contratto e spese	28
Art. 43 - Controllo del servizio.....	28
Art. 44 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	29
Art. 45 - Deposito cauzionale	29
Art. 46 - Penalità	30
Art. 47 - Esecuzione d'ufficio	32
Art. 48 - Risoluzione del contratto	32
Art. 49 - Controversie.....	32
Art. 50 - Rinvio alle disposizioni di legge	33

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, il Comune di Santa Marina intende affidare la gestione dei servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani con il sistema di raccolta differenziata "porta a porta, il trasporto, il conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione e lo smaltimento e/o recupero, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto.

È altresì compreso nell'appalto la gestione del centro di raccolta comunale.

È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di non procedere alla stipula dello stesso, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse. In tal caso l'impresa aggiudicataria o gli altri concorrenti non potranno avanzare nessuna pretesa ed alcun risarcimento, né compensi o indennizzi.

Ai sensi di quanto sancito dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" il presente appalto è comunque aggiudicato sotto la condizione risolutiva espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06 e/o da parte dell'ATO Salerno.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014 (aggiornato con il D.M. n.255 del 23 giugno 2022, entrato in vigore dal 3 dicembre 2022) ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la raccolta, il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani, nonché dei rifiuti differenziati potenzialmente riciclabili, recuperabili e/o valorizzabili, come di seguito elencati:

- i. Raccolta "porta a porta" e relativo trasporto dei rifiuti urbani, articolata nella raccolta della frazione secca residuale, delle frazioni recuperabili in maniera differenziata (organico, multimateriale, carta e cartone congiunta, cartone selettiva, vetro, sfalci), estesa a tutto il territorio comunale e a tutte le utenze domestiche ed a tutte le utenze non domestiche;
- ii. Raccolta a chiamata degli sfalci da potatura;
- iii. Raccolta stradale differenziata e relativo trasporto dei rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F");
- iv. Raccolta su chiamata degli ingombranti e dei RAEE;
- v. Raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti nelle aree ospitanti eventi, manifestazioni e fiere;
- vi. trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
- vii. servizi accessori (distribuzione delle attrezzature, attività di comunicazione, ecc).
- viii. raccolta dei rifiuti abbandonati
- ix. attività di smaltimento della frazione secca residua e di trattamento di tutte le altre frazioni merceologiche;
- x. Gestione del Centro di Raccolta Comunale;

Sono esclusi i rifiuti speciali e quelli pericolosi di origine non urbana, diversi da quelli individuabili nei precedenti punti. A titolo esemplificativo:

- xi. i rifiuti ospedalieri e di studi medici;
- xii. i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e, comunque, non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- xiii. i macchinari e le apparecchiature, e loro parti di ricambio, deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non

domestiche,

- xiv. i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti di ricambio;
- xv. i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- xvi. scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- xvii. letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
- xviii. materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricole;
- xix. materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici, comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- xx. acque di scarico;
- xxi. materiali esplosivi in disuso;
- xxii. materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;

L'appalto ha per oggetto, inoltre, la gestione delle comunicazioni inerenti tutti i servizi e tutte le attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio (a titolo esemplificativo: predisposizione, vidimazione e tenuta registri, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, ecc.).

I rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato sono quelli urbani come definiti dall'art.184, comma 2, del D.Lgs152/2006 e s.m.i., e da eventuale regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, prodotti dalle utenze interessate dal servizio come individuate dagli elaborati progettuali, come di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo:

- i. utenze domestiche;
- ii. enti ed edifici pubblici (uffici, scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi);
- iii. aree pubbliche e mercati;
- iv. uffici privati, esercizi pubblici e commerciali;
- v. ogni edificio o locale iscritto al ruolo TA.RI.

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopraindicati sono disciplinate nel presente Capitolato.

Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell'appalto i servizi migliorativi previsti nell'offerta tecnica dell'Impresa Appaltatrice, cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.

ART. 3 – CONDIZIONI GENERALI E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 36/2023.

Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio che dovrà essere svolto con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di ambiente, di sanità e igiene, di sicurezza sul lavoro, e alle norme del codice della strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Santa Marina , potrà apportate modifiche al programma ed agli orari del servizio, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno inoltrate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

ART. 4 – DURATA E RINNOVO

L'appalto ha durata di **tre anni (trentasei mesi)** decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, desunta dal verbale di consegna a cura del direttore dell'esecuzione del contratto, indipendentemente dalla data di stipula del contratto.

Tutti i servizi di raccolta dovranno essere completamente avviati sulla totalità delle utenze e sull'intero territorio comunale contestualmente al verbale di consegna. I servizi accessori in appalto devono essere completamente avviati entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni di calendario dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).

La ditta appaltatrice si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto, secondo le scadenze sopra indicata.

Inoltre allo scadere dei **tre anni (trentasei mesi)**, se non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120 comma 11 del Dlgs 36/2023..

Ai sensi dell'art.200 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" e di tutte le successive disposizioni nazionali e regionali, il presente affidamento deve intendersi automaticamente ed espressamente risolto in caso di individuazione del nuovo Gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito competente.

ART. 5 - PRINCIPI ED OBIETTIVI GENERALI DEL CONTRATTO

Il Comune si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Raccogliere in modo differenziato per ridurre la quantità di RSU da smaltire in discarica, aumentando il più possibile la raccolta percentuale di raccolta differenziata;
- Salvaguardare l'ambiente e tutelare la salute pubblica;
- Ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- Migliorare la qualità delle diverse frazioni merceologiche raccolte in forma differenziata;
- Aumentare il decoro urbano;
- Eliminare l'abbandono incontrollato dei rifiuti e le discariche abusive;

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applicherà il metodo di cui al Decreto del *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 26 Maggio 2016 "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*".

Le attività di volontariato e associazionismo, espletate attraverso forme di collaborazione con la Stazione Appaltante, potranno collaborare all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione volte al raggiungimento degli obiettivi precedentemente riportati.

La gestione dei rifiuti deve essere conformata:

- ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
- ai criteri di priorità fissati dall'art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia:
- prevenzione;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio;
- recupero;
- smaltimento;
- ai principi di tutela dell'ambiente e della salute, mediante l'adozione e l'utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all'ambiente, in termini di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori o odori.

Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall'Impresa Appaltatrice e dall'Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca. L'Impresa Appaltatrice deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con l'Ente appaltante.

L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio

di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il presente Capitolato prevede l'applicazione di specifiche penalità nei confronti dell'Impresa Appaltatrice qualora i diversi obiettivi siano disattesi a causa dello svolgimento non a regola d'arte dei servizi oggetto di appalto, della carenza di collaborazione con l'Ente appaltante, ovvero della inadeguata e/o insufficiente informazione fornita alle utenze in ordine alle corrette pratiche e procedure da seguire.

L'Ente appaltante si propone di realizzare:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
- l'introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
- un aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta rifiuti;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata;

L'Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 6 – CARATTERE DEI SERVIZI, OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI E SCIOPERO

I servizi contemplati nel presente Capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2 e 178 del D.Lgs. 152/2006, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza fattibilità tecnica ed economica.

I servizi in oggetto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata e documentata causa di forza maggiore. Non saranno in alcun caso considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili all'Aggiudicatario, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'Affidatario per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Affidatario si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*" e s. m. e i. In particolare, l'Aggiudicatario si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione. L'Aggiudicatario espletterà negli stessi tempi apposite forme di pubblicità a suo carico per la contestuale informazione alla cittadinanza sulle modalità delle astensioni, sui disagi previsti e sulle modalità di risoluzione degli stessi e di ripristino del regolare servizio. È fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisassero le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*) nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

ART. 7 – OBBLIGHI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), allegato alla *Relazione Tecnica*, cui si rinvia per le definizioni ed i dettagli.

La valutazione dei rischi contenuta nel D.U.V.R.I. allegato all'elaborato progettuale deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.

I costi della sicurezza, previsti nel D.U.V.R.I. per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.

Per procedere a tale pagamento, a ciascuna fattura deve essere allegata, ove richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, una esplicitazione dei costi e degli oneri della sicurezza, in cui l'Impresa Appaltatrice deve anche indicare:

- i. il personale previsto per l'esecuzione dei servizi;
- ii. la ripartizione del personale previsto per l'esecuzione dei servizi tra quello assunto e quello riguardante i subappaltatori;
- iii. la ripartizione dei costi e degli oneri della sicurezza tra quelli pertinenti all'Impresa Appaltatrice stessa e quelli

dei vari subappaltatori;

iv. prospetti di calcolo degli importi annuali e progressivi mensili sia dei costi che degli oneri della sicurezza.

L'Impresa Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i necessari dispositivi individuali di protezione (D.P.I.), adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di prevenzione e protezione dai rischi, ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenute opportune, atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Impresa Appaltatrice deve trasmettere il D.U.V.R.I. acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali devono compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'Impresa Appaltatrice. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice di quanto disposto nel presente articolo.

L'Impresa Appaltatrice deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi.

ART. 8 – CESSIONE E SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi, e le forniture previste in appalto. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le imprese partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi o le parti di servizi che si intendono subappaltare nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.Lgs. 36/2023 (artt. da 94 a 99 del Libro), fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Il Comune pagherà all'Affidatario il canone per i servizi di cui all'art. 2, comprensivi di quelli da questi subappaltati. È fatto obbligo all'Affidatario, nel caso di subappalto, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmettesse le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso.

ART. 9 – PERSONALE, NORME TECNICO-ORGANIZZATIVE - REPERIBILITÀ

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti nel progetto .

I periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non devono in alcun modo incidere sull'andamento del servizio. In tali casi, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

La ditta appaltatrice, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche di inquadramento e le ore di lavoro - e comunicherà altresì tutte le eventuali variazioni.

-

- Il personale dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa Appaltatrice che sarà tenuta a:

- riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
- depositare, prima della data di stipula del contratto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Istruire opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;

Il personale in servizio deve:

- essere dotato, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;
- prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente alla Impresa Appaltatrice.

Il coordinamento dei servizi deve essere affidato ad un responsabile che è diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dell'appalto.

L'Impresa Appaltatrice è interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e deve rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa stessa. La ditta appaltatrice deve altresì fornire, a fine mese, la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinate ai servizi eseguiti. Tale elenco deve anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

L'Aggiudicatario è tenuto in ogni caso a:

- **Disporre** di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte;
- **Organizzare** il personale in maniera idonea, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto

adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

- **Istruire** opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;
- **Garantire** la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata, corretta e regolare esecuzione dei servizi. L'Aggiudicatario sarà tenuto ad attivarsi in tempo per reperire personale proveniente anche da altri cantieri o assunto a tempo determinato senza pretendere alcun maggiore onere dalla Stazione Appaltante;
- **Dotare** di apposita divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. di settore e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- **Applicare** a tutto il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (Igiene Ambientale), anche qualora per qualsivoglia motivo l'Aggiudicatario non avrà aderito alle associazioni sindacali o avrà receduto da esse.
- **Trasmettere** al Comune, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto:
 - le posizioni assicurative del personale;
 - copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- **Osservare** e far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con riferimento a quelle relative alla gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.
- **Sottoporre il personale** dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L di settore e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;

ART. 10 – AUTOMEZZI

Per lo svolgimento dei servizi riportati nel presente appalto, risultano necessari almeno gli automezzi riportati nella *Relazione tecnica* e di seguito riassunti:

ID	Descrizione	Numero mezzi
1	Autocarro costipatore 5-t mc	4
2	Autocarro con pianale (Porter) *	3
TOTALE RACCOLTA E SPAZZAMENTO		7

* Il Comune metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito all'appaltatore n. 3 automezzo con pianale (tipo Porter) e N. 2 autocarro costipatore .

Relativamente alla tipologia di automezzi non concessi in comodato d'uso, si precisa che l'appaltatore dovrà adoperare automezzi con anno di immatricolazione non antecedente 3 anni dall'avvio del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a fornire mezzi in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Il parco automezzi dovrà rispettare quanto specificato dai CAM e s.m.i.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere ad uso esclusivo del comune di Santa Marina, pena la rescissione del contratto.

I suddetti automezzi utilizzati dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- Stemma e nome del Comune di Santa Marina;
- La dicitura "Servizi di Igiene Urbana"
- La ragione sociale dell'Aggiudicatario.

I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Aggiudicatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione). Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze assicurative. I veicoli dovranno essere dotati di strumentazioni e dispositivi idonei per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi dovranno essere tenuti in costante funzionamento. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.

L'Aggiudicatario si impegna:

- alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- alla manutenzione eseguita (correttamente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in ogni momento lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Aggiudicatario accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso comprovata inidoneità degli stessi, la Stazione Appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o se necessario che si provveda alla loro sostituzione. L'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedervi senza vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non saranno mai giustificate sospensioni neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche. L'Aggiudicatario sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Inoltre gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

La ditta appaltatrice del servizio si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con adeguata periodicità e, comunque, in caso di raccolta con cambio di tipologia nella stessa giornata di raccolta.

Gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto. Gli automezzi dovranno, inoltre, avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti);
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza sia visivo che meccanico, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento. Le attrezzature ed i mezzi d'opera da utilizzare nell'ambito del presente appalto nel numero e nel tipo, riepilogati nella tabella allegata alla relazione tecnica, dovranno essere rispondenti alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

ART. 11 – CONSEGNA DEI SERVIZI

L'Impresa Appaltatrice deve provvedere ad espletare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto l'inizio della campagna di comunicazione del nuovo servizio e la distribuzione e consegna domiciliare delle nuove forniture.

L'Impresa Appaltatrice deve, ove riconsegnate, ritirare le vecchie attrezzature in dotazione alle utenze e provvedere a proprie spese all'avvio a recupero e/o smaltimento delle stesse. Al termine di tale periodo transitorio vengono consegnati i restanti servizi oggetto dell'appalto.

L'Impresa Appaltatrice non deve ritardare l'avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all'Impresa medesima dei danni causati all'Ente appaltante derivanti dal ritardo nell'avvio dei servizi in parola.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, la Stazione Appaltante sarà libera di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

TITOLO III – DISPOSIZIONI ECONOMICHE

ART. 12 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto per la durata di n. **3 anni (trentasei mesi)** è stato computato complessivi € 1.307.807,36 al netto dell'I.V.A. e compresi oneri a carico dell'Impresa concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 81/08 e gli oneri della manodopera, come da seguente tabella riepilogativa :

A) importo a base di gara di cui costo della manodopera di € 594.458,57 IVA esclusa	€ 1.299.107,36
B) Oneri della sicurezza da interferenze , non soggetti a ribasso IVA esclusa	€ 8.700,00

L'importo a base di gara di € 1.299.107,36 , comprende i costi della manodopera, pari ad € 594 .458,57, che la stazione appaltante ha stimato ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs 36/2023 e scorporati ai sensi del successivo comma 14.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso nei termini sotto indicati.

Come chiarito dall'ANAC con propria delibera n. 528 del 15/11/2023, (*... - nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/2023 induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, induce a ritenere che il costo della manodopera continui a costituire una componente dell'importo posto a base di gara; - nel caso di specie, anche tenuto conto dei chiari contenuti della lex specialis, la percentuale di ribasso indicata dal concorrente deve essere applicata all'intero importo ribassabile a base d'asta, comprensivo dei costi della manodopera*), il costo della manodopera costituisce una componente dell'importo a base di gara e, pertanto, la percentuale di ribasso indicata dal concorrente dovrà essere applicata all'intero importo ribassabile a base d'asta, comprensivo dei costi della manodopera. In tal senso si veda anche il parere MIT n.ro 2154 del 19/07/2023 e sentenza TAR Toscana, sezione quarta, n. 120 del 29/01/2024.

Qualora l'O.E. indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dall'Amministrazione, dovrà allegare nella Busta Economica una relazione giustificativa dei costi inferiori dichiarati onde consentire alla Stazione Appaltante di attivare il subprocedimento di verifica della congruità di tali costi ex art. 110 del D.Lgs 36/2023.

L'importo contrattuale sarà dunque determinato applicando all'importo ribassabile sopra indicato di € 1.299.107,36 (comprensivo dei costi della manodopera, pari ad € 594.458,58) il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico aggiudicatario e sommando al valore così ottenuto, gli oneri della sicurezza da interferenza (€ 8.700,00) non soggetti a ribasso.

ART. 13 – ONERI COSTI DI RACCOLTA E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Gli oneri relativi alla raccolta e conferimento di tutti i rifiuti urbani sul territorio comunale di Santa Marina (ad esclusione dei soli costi di conferimento per la frazione indifferenziata a carico dell'Ente) sono a totale carico della ditta Appaltatrice, incluso il trasporto presso il sito all'uopo individuato.

Il comune di Santa Marina persegue l'obiettivo del raggiungimento della **percentuale minima pari al 70% di raccolta differenziata**.

La ditta appaltatrice, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.

Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a mettere a disposizione dell'Ufficio i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà preventivamente comunicare (con relativi contratti) i siti di conferimento dei rifiuti e successivamente le eventuali relative variazioni.

Inoltre, con cadenza semestrale l'Aggiudicatario trasmetterà apposita relazione, opportunamente giustificata, in riferimento ai quantitativi, costi sostenuti riferiti al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti.

ART. 14 – INVARIABILITÀ DEL CANONE, REVISIONE E VARIAZIONE DEI SERVIZI

Il canone d'appalto, quale risulterà dagli atti di gara, resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del secondo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Il canone annuo d'appalto sarà rivisto in base alle disposizioni di cui al comma 3 e 4 del suddetto art. 60 del Codice Appalti.

La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente.

L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:

- a) adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
- b) necessità di razionalizzazione del servizio.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente "Codice dei contratti" - D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

A fronte dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, la Stazione Appaltante corrisponderà all'Aggiudicatario il canone di appalto risultante dall'offerta economica oggetto di aggiudicazione e stabilito nel relativo contratto. L'importo del canone risulterà remunerativo di tutti i servizi svolti dall'Aggiudicatario ivi comprese, le eventuali quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e tutte le spese, nessuna esclusa ed eccettuata al fine di garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi. Il corrispettivo sarà erogato in rate mensili posticipate entro il trentesimo giorno successivo alla data di presentazione della fatturazione elettronica al sistema ed al protocollo

generale dell'Ente della relativa fattura. Il pagamento sarà effettuato con emissione di mandato di pagamento da parte del settore competente, previa verifica favorevole da parte dell'Ufficio competente e del direttore dell'esecuzione del contratto.

L'ufficio non corrisponderà alcun onere per quei servizi, che a seguito di indagini e sopralluoghi risultassero non eseguiti, riservandosi ogni ulteriore azione di risarcimento dei danni. L'Aggiudicatario si assume l'obbligo dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i. La Stazione Appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con gli eventuali subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dal contratto di appalto di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/ 2010 e s.m.i. sia inserita, a pena di nullità assoluta una corretta clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 16 - MODIFICHE DEI SERVIZI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione - anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze - come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, previa opportuna valutazione economica delle stesse.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare modifiche al contratto, previa autorizzazione del RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120 del Dlgs 36/2023. La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, durante il periodo di efficacia del contratto e comunque ai sensi della normativa vigente, di assegnare mediante procedura negoziata all'Aggiudicatario del contratto principale i seguenti servizi:

- Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 106 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii., servizi supplementari che a causa di circostanze imprevedute, si rendano necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale e sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
- La durata del contratto può essere modificata esclusivamente limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 17 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- migliorino i singoli obiettivi fissati nel progetto di base in ordine alle percentuali di raccolta differenziata;
- favoriscano versatilità dell'orario di servizio per il miglioramento del servizio.
- Favoriscano la riduzione della produzione dei rifiuti.

Nell'ambito della propria proposta migliorativa, ogni operatore potrà proporre una diversa organizzazione del servizio dimostrando che la modifica proposta possa portare un beneficio dell'intero servizio, compresi i servizi secondari.

ART. 18 - RIFERIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE E NOMINA DEL RESPONSABILE DI CANTIERE

Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve indicare un recapito ubicato all'interno del territorio dell'Ente appaltante, provvisto di recapito telefonico e PEC.

Tutte le notifiche devono avvenire a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali. Al momento della sottoscrizione del verbale di cui sopra devono essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.

L'Impresa Appaltatrice deve istituire, per tutta la durata dell'appalto, apposito numero verde (o altro numero dedicato), gestito da personale all'uopo incaricato e formato, aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni utili sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi, e prenotare i servizi a chiamata.

Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del Responsabile di Cantiere dell'Impresa Appaltatrice, dotato di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità.

Il Responsabile di Cantiere deve organizzare quotidianamente il cantiere e garantire la corretta compilazione e tenuta della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti e ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto.

ART. 19 – DOVERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice, oltre a quanto finora descritto, dovrà ottemperare i seguenti doveri ed obblighi:

1. l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le modalità previste con una propria organizzazione interna;
2. di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", della Delibera n.15/22 di ARERA, in capo al Comune. Si ricorda infatti che con la Delibera 15/2022/R/rif, ARERA introduce e rende operativo il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l'Autorità fissa una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi.
3. il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del D.M. e dm 406/1998, per tutta la durata dell'appalto, per le categorie e le classi individuate nel Disciplinare di gara;
4. lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in condizioni meteorologiche avverse,
5. l'approvvigionamento di personale, mezzi, forniture e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
6. l'assunzione della responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi;
7. la riparazione di guasti conseguenti l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
8. l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
9. il rispetto delle proprietà dell'Ente appaltante e di terzi;
10. a garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature devono essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche, a totale cura e onere dell'Impresa Appaltatrice;
11. la comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;
12. formare tutto il personale incaricato del servizio (sia i neoassunti sia le figure professionali soggette a clausola sociale), nel rispetto di uno specifico Piano di formazione all'uopo predisposto, in merito a:
 - normativa pertinente;
 - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
 - modalità di conservazione dei documenti;
 - metodi di acquisizione e gestione dei dati;
 - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;

13. Comunicazioni periodiche: la ditta appaltatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale committente:
- **Con frequenza mensile:**
 - ✓ i quantitativi di rifiuti intercettati suddivisi per tipologia, distinguendo tra modalità domiciliare e stradale;
 - ✓ le statistiche in ordine al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - ✓ numero, tipo e caratteristiche dei mezzi effettivamente impiegati per la raccolta;
 - **Con frequenza almeno semestrale:**
 - ✓ risultati di eventuali analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;
 - ✓ breve nota sui servizi erogati, con evidenza dei problemi riscontrati (quali ad esempio dati sugli errati conferimenti; eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto, etc.);
 - ✓ relazione quali-quantitativa sull'utilizzo del "numero verde" e degli altri canali di contatto con l'utenza;
 - ✓ andamento economico dell'appalto;
 - ✓ proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - ✓ relazione sulle comunicazioni e sulle campagne di sensibilizzazione rivolte agli utenti e agli studenti realizzate nel periodo trascorso;
 - ✓ struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (qualora nel corso dell'anno si dovessero apportare modifiche alla struttura operativa, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicarle entro 10 giorni all'Ente Appaltante).
 - **Entro il 28 febbraio di ogni anno:**
 - ✓ i dati necessari alla redazione del Piano Finanziario per la TARI;
 - ✓ schema-tipo per la compilazione del MUD.
 - Con frequenza non definita tutte le eventuali ulteriori informazioni opportune per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.
 - **Ogni anno** dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte del servizio, per valutarne l'efficacia e l'efficienza e proporre all' Amministrazione Comunale eventuali modifiche e integrazioni volte a garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel corso della vigenza del Contratto.

ART. 20 – COOPERAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Affidatario s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione stessa.

L'Affidatario dovrà altresì impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 20 del presente Capitolato d'Appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al personale appartenente al Comando di Polizia Locale del Comune e agli eventuali addetti incaricati dall'Amministrazione comunale cui sia delegata l'attività di vigilanza, dandone altresì comunicazione al Servizio Ambiente, particolari irregolarità quali ad esempio l'abbandono incontrollato di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico o reiterati conferimenti di rifiuti non conformi da parte delle utenze e quant'altro necessario all'individuazione dei trasgressori.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi

**PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E
SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI
SANTA MARINA (SA)**

alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'Aggiudicatario la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima. La ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il

Comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio. Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune di Santa Marina, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. È fatto obbligo all' Aggiudicatario di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Santa Marina , tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- indicare il nominativo di un Responsabile entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi. In caso di impedimento del Responsabile, l'Aggiudicatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo. Il Responsabile darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale, dal progetto offerta e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dei Comuni, lo stesso dovrà essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'I.A. di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
- nel caso di guasto di un mezzo dell'Aggiudicatario dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'Aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Aggiudicatario curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 21 – MANUTENZIONE DEI CONTENITORI E DELLE ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e di eventuali attrezzature impiegate. In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, la Ditta Appaltatrice eseguirà operazioni di manutenzione, ed in casi estremi, la sostituzione delle stesse, con attrezzature che abbiano caratteristiche analoghe a quelle irrimediabilmente danneggiate. La sostituzione deve avvenire entro 48 ore dalla data di segnalazione in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. Spetta altresì alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tutte le attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante.

TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 22 - PRINCIPI GENERALI

I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione della Stazione Appaltante.

I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Santa Marina.

Il servizio oggetto dell'Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

I servizi oggetto del presente Appalto dovranno essere svolti a partire dalle ore 06:00.

I servizi saranno svolti, con le modalità riportate nella relazione tecnica illustrativa.

ART. 23 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto si deve far riferimento oltre a quanto descritto negli articoli seguenti, anche nella Relazione tecnica, allegata al presente capitolato che forma parte integrante dello stesso.

Tale elaborato stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato e costituisce riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nelle modalità previste, esclusivamente nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.

Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante si prefigge. L'Aggiudicatario è obbligato a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante ed al Comune di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento. In particolare si dovrà:

- Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare

disturbo all'utenza;

- Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
- Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.
- Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale. L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

I servizi di raccolta "porta a porta" domiciliare saranno espletati, per tutte le tipologie di rifiuti e per tutto il territorio comunale, seguendo un unico calendario, relativo sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche.

Il calendario tiene conto delle attuali modalità di raccolta al fine di non stravolgere le abitudini, oramai consolidate, delle utenze da servire.

Il calendario di raccolta è stato suddiviso in due periodi separati:

- **INVERNALE:** dal 16 settembre al 14 giugno
- **ESTIVO:** dal 15 giugno al 15 settembre

ART. 24 - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Santa Marina.

La raccolta della frazione secca residua per le UD e le UND sarà eseguita, a regime, su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari almeno a:

- **1 volta a settimana (1/7), per tutto l'anno.**

In nessun caso o per qualsiasi necessità, soprattutto per le utenze non domestiche, non potranno mai essere effettuati passaggi aggiuntivi per tale frazione merceologica.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente in sacchi in PE (semitrasparenti), e/o mastelli/bidoni carrellati nei pressi della propria abitazione o attività commerciale.

Gli addetti non procederanno alle operazioni di raccolta nel caso di rifiuto indifferenziato difforme, ovvero nel caso si riscontrasse la presenza di materiale ancora differenziabile. In nessun caso gli addetti procederanno alle operazioni di raccolta se il rifiuto è conferito in sacchi neri.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei sacchi.

Il mancato ritiro dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Al termine dell'attività di raccolta, i mezzi potranno effettuare lo svuotamento del carico all'interno di un compattatore di media/grande portata e successivamente effettuare il trasporto presso l'impianto di smaltimento.

ART. 25 - RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune Santa Marina.

La raccolta della frazione organica, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" nei giorni indicati dal calendario di raccolta precedentemente definito e con una frequenza di ritiro pari a:

- **3 volte a settimana (3/7), durante tutto l'anno;**

Ogni utenza domestica conferirà il rifiuto prodotto in opportuni sacchi in materiale compostabile, posizionato all'interno di un mastello e/o bidoni carrellati nei pressi della propria abitazione o attività commerciale.

L'esposizione del mastello o carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.

La mancata raccolta dei contenitori e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

A valle dell'attività di raccolta per ciascuna squadra, i mezzi si recheranno presso il centro di raccolta in cui si effettuerà lo svuotamento del carico all'interno di cassoni scarrabili ivi ubicati, oppure effettueranno il trasbordo dei rifiuti all'interno di un automezzo di maggiore portata, il quale effettuerà il contestuale trasporto verso l'impianto di recupero della frazione organica.

Successivamente alle attività di trasbordo, la ditta deve provvedere a ripulire tale area non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, nel primo caso, ciascun cassone scarrabile a tenuta, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile, e con frequenza non superiore alle 72 ore, presso l'impianto di recupero dell'organico all'uopo individuato dal soggetto gestore.

ART. 26 - RACCOLTA DOMICILIARE DI PLASTICA E DI IMBALLAGGI METALLICI (FRAZIONE MULTIMATERIALE)

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani della plastica degli imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Santa Marina.

La raccolta della frazione multimateriale per le UD e le UND sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari almeno a:

- **1 volta a settimana (1/7), durante tutto l'anno;**

Ogni utenza potrà conferire la frazione multimateriale all'interno di un sacco in polietilene nei pressi della propria abitazione.

L'esposizione del sacco parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti da eventuali contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.

La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

A valle dell'attività di raccolta per ciascuna squadra, i mezzi si recheranno presso il centro di raccolta in cui si effettuerà lo svuotamento del carico di cassoni scarrabili e/o press ivi ubicati, oppure effettueranno il trasbordo dei rifiuti all'interno di un automezzo di maggiore portata, il quale effettuerà il contestuale trasporto verso l'impianto a recupero della frazione multimateriale.

Successivamente alle attività di trasbordo, la ditta deve provvedere a ripulire tale area non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, una volta raggiunta la massima capacità di carico, gli automezzi effettuino la trasferimento all'impianto a recupero all'uopo individuato.

ART. 27 - RACCOLTA DOMICILIARE DI CARTA E CARTONE

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di carta e cartone e cartone da imballaggio per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Santa Marina.

La raccolta della frazione carta e cartoncino per le UD e le UND sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari almeno a

- **1 volta a settimana (1/7), durante tutto l'anno;**

Sarà cura dell'utenza (domestica e non domestica) conferire la frazione "carta e cartone" all'interno di un mastello di adeguata volumetria nel rispetto del calendario di raccolta.

Le utenze non domestiche dovranno conferire il cartone da imballaggio in maniera appiattita nei pressi della propria attività commerciale.

L'esposizione del contenitore da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.

La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

A valle dell'attività di raccolta per ciascuna squadra, i mezzi si recheranno presso il centro di raccolta in cui si effettuerà lo svuotamento del carico di cassoni scarrabili e/o press ivi ubicati, oppure effettueranno il trasbordo dei rifiuti all'interno di un automezzo di maggiore portata, il quale effettuerà il contestuale trasporto verso l'impianto a recupero della frazione carta e cartone.

Successivamente alle attività di trasbordo, la ditta deve provvedere a ripulire tale area non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, una volta raggiunta la massima capacità di carico, gli automezzi effettuino la trasferimento all'impianto a recupero all'uopo individuato.

ART. 28 - RACCOLTA DOMICILIARE DEL VETRO

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Santa Marina.

La raccolta della frazione "vetro", per le utenze domestiche e non domestiche sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari a:

A. Per le utenze non domestiche la frequenza di raccolta sarà pari a:

- **1 volta a settimana (1/7), durante tutto l'anno;**

indifferentemente per tutto il territorio comunale, nei giorni indicati dal calendario di raccolta precedentemente definito. Ogni utenza domestica provvederà in maniera autonoma al conferimento di tale frazione merceologica.

Ogni utenza potrà conferire la frazione "vetro" all'interno di mastelli e/o bidoni carrellati nei pressi della propria abitazione.

L'esposizione del contenitore da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.

La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

A valle dell'attività di raccolta per ciascuna squadra, i mezzi si recheranno presso il centro di raccolta in cui si effettuerà lo svuotamento del carico di cassoni scarrabili ivi ubicati, oppure effettueranno il trasbordo dei rifiuti all'interno di un automezzo di maggiore portata, il quale effettuerà il contestuale trasporto verso l'impianto a recupero della frazione vetro.

Successivamente alle attività di trasbordo, la ditta deve provvedere a ripulire tale area non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, una volta raggiunta la massima capacità di carico, gli automezzi effettuino la trasferimento all'impianto a recupero all'uopo individuato.

ART. 29 - RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE (RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dai rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Santa Marina.

La raccolta dei rifiuti ingombranti/RAEE, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta", previa prenotazione telefonica, con una frequenza di

ritiro pari a:

- **Mensile (1/30), durante tutto l'anno;**

L'utente, dopo aver fissato un appuntamento per il ritiro, depositerà il proprio rifiuto nei pressi dell'ingresso, al fine di agevolare il più possibile gli operatori addetti al servizio di raccolta.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato direttamente all'impianto di selezione e trattamento degli ingombranti e RAEE.

ART. 30 - RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA DELLA FRAZIONE "SFALCI DA POTATURE"

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare degli sfalci da potature per le utenze domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Santa Marina.

Gli sfalci di potatura da verde ornamentale (pubblico e/o ornamentale) sono essenzialmente costituiti da residui lignei, sfalci erba, potature siepe, ramaglie, foglie e terriccio, cortecce, segatura, paglia, ceneri di legna (spente), piante domestiche, etc. Nell'ambito della raccolta domiciliare si prevede l'attivazione di un circuito "a chiamata" dedicato alla raccolta "porta a porta" alle utenze domestiche della frazione sfalci da potatura e verde.

La raccolta della frazione sfalci da potature e verde sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta", previa prenotazione telefonica, con una frequenza di ritiro pari almeno a:

1 volta al mese (1/30)

L'utente, dopo aver fissato un appuntamento per il ritiro, depositerà il proprio rifiuto nei pressi dell'ingresso, al fine di agevolare il più possibile gli operatori addetti al servizio di raccolta.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato direttamente all'impianto di selezione e trattamento degli sfalci.

ART. 31 - RACCOLTA STRADALE DI PILE E DI FARMACI SCADUTI, CONTENITORI T E/O F

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, data l'alta concentrazione di sostanze inquinanti presenti al loro interno.

Tra i rifiuti classificati come pericolosi, dovranno essere raccolti le pile esauste, i farmaci scaduti ed i Contenitori etichettati T e/o F, prodotti sul territorio del comune di Santa Marina.

Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori specifici presso le utenze non domestiche che commerciano tali tipologie di rifiuto (Farmacie, parafarmacie, ferramenta, tabacchi, ecc), con frequenza almeno mensile 1/30 o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili;

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà al trasporto presso gli impianti di smaltimento di tali rifiuti;

ART. 32 - RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI

La ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati giacenti su suolo pubblico, sia su segnalazione dei VVU e dell'ufficio Comunale competente.

Deve essere garantito un pronto intervento per la rimozione di sversamenti abusivi e accidentali di rifiuti e per la rimozione di rifiuti rinvenuti lungo i corsi d'acqua presenti nel territorio Comunale.

Le operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati dovranno essere svolte con frequenza mensile (1/30), per un totale di n. 12 interventi annui.

Qualora fosse la ditta Appaltatrice a rinvenire i rifiuti abbandonati, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 46 "Penalità" del presente elaborato.

ART. 33 – RACCOLTA RIFIUTI PROVENIENTI DALLE AREE INTERESSATE DA FIERE E MANIFESTAZIONI VARIE E MERCATO SETTIMANALE

Nel Comune di Santa Marina si svolgono diverse feste, sagre e manifestazioni varie. In particolare si deve tener conto dei seguenti servizi straordinari

- Fiera 14-15 Agosto
- 20 manifestazioni annue

, oltre che lo svolgimento di un mercato con frequenza settimanale (1/7) al termine dei quali è richiesto l'intervento di raccolta dei rifiuti.

Durante tali eventi e durante il mercato sono presenti diverse postazioni di venditori ambulanti di vario genere.

A tal proposito si sottolinea che il numero ed il calendario degli eventi verranno comunicati annualmente alla Ditta Appaltatrice dalla Stazione Appaltante.

In occasione del mercato settimanale e di tali manifestazioni dovranno essere raccolti i rifiuti prodotti sia dai venditori ambulanti (soprattutto imballaggi vari), che dai visitatori, secondo il calendario fornito dal Comune, per essere inviati agli impianti di recupero/smaltimento.

Prima di ogni manifestazione la ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla corretta distribuzione e posizionamento di un adeguato numero di attrezzature quali bidoni carrellati di adeguata volumetria per le principali tipologie di rifiuti.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

ART. 34 – RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI

Nel comune di Santa Marina sono presenti n.2 cimiteri. Durante tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicatrice dovrà mantenere in condizioni di costante decoro mediante un servizio di raccolta rifiuti delle aree cimiteriali.

Dovrà essere effettuato un servizio di raccolta dei rifiuti prodotti all'interno del cimitero (prevalentemente rifiuti organici, sfalci, ceri, ecc) secondo le frequenze di raccolta previste da calendario.

Dovrà essere inoltre garantito un servizio integrativo nella settimana precedente e in quella successiva il giorno della commemorazione dei defunti (2 novembre), visto che in questi giorni viene prodotto un quantitativo maggiore di rifiuti conseguente la forte affluenza prevista.

Dovranno essere collocate per ogni cimitero **n. 4 batterie tipo di bidoni carrellati da 360 lt** cadauno, di differente colorazione, adibiti alla raccolta delle seguenti frazioni differenziate:

- frazione organica: (sfalci da potature e verde, fiori e rifiuti umidi in genere)
- vetro
- secco indifferenziato (lumini, ceri, etc.)
- carta e cartone

- multimateriale (plastica e metalli)

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

ART. 35 – RACCOLTA INDUMENTI USATI

Il servizio di raccolta della frazione indumenti usati sarà eseguito su tutto il territorio comunale mediante il sistema stradale, con una frequenza di svuotamento mensile (1/30).

Successivamente l'appaltatore dovrà provvedere al trasporto di tale frazione merceologica presso l'impianto a recupero dei indumenti usati.

Il mancato espletamento di tale servizio comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

ART. 36 – RACCOLTA OLI VEGETALI ESAUSTI

La raccolta degli oli vegetali esausti verrà effettuata mediante il prelievo e lo svuotamento dei contenitori stradali da installare sul territorio comunale ed il successivo trasporto presso centri di trattamento e recupero.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 46 "Penalità".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

ART. 37 – CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Attualmente il Comune di Santa Marina è dotato di un centro di raccolta comunale, ubicato in località Roccazzo del Comune di Santa Marina (SA).

La gestione del centro di raccolta comunale del comune di Santa Marina (ai sensi del DM del 2008), rientra tra le attività che dovranno essere effettuate dalla ditta aggiudicatrice.

La Ditta Appaltatrice deve gestire il centro di raccolta comunale ed usufruirne per le operazioni di carico/scarico dei rifiuti separatamente raccolti, di sosta degli automezzi, di espletamento dei servizi generali tecnico-amministrativi ed infine di attività legata alla logistica del servizio e del deposito temporaneo delle attrezzature;

L'elenco dei rifiuti gestiti nel centro di raccolta è quello previsto dall'Allegato I Paragrafo 4.2 del D.M. Ambiente 13/5/2009 (che modifica il D.M. 8 aprile 2008). Inoltre con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020, è stato aggiornato tale elenco permettendo l'entrata di altri rifiuti come i rifiuti urbani non differenziati.

Le attività di gestione e manutenzione ordinaria dell'ecocentro dovranno riguardare sia le attività endogene (l'ingresso e l'area del piazzale saranno mantenute costantemente pulite e sgombre da ogni rifiuto) sia quelle esogene (gestione dei rapporti con la cittadinanza da parte del personale durante l'orario di apertura, addestrato ed opportunamente qualificato nel gestire le varie tipologie di rifiuti ivi conferibili).

Competono alla ditta appaltatrice tutte le spese per la gestione del centro di raccolta (elettricità, acqua, ecc).

Al fine di prevenire le emissioni odorigene, la frazione organica dovrà essere avviata agli impianti di recupero entro le 72 ore (nel rispetto del DM 9 aprile 2008).

La gestione del centro di raccolta comunale deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di quelle che dovessero essere emanate nel corso dell'intera durata del contratto.

Il Centro Comunale di Raccolta sarà a servizio delle utenze domestiche e non domestiche in regola con la TARI e quale ottimizzazione della propria fase di raccolta dei servizi del presente appalto.

Il nuovo appaltatore deve garantire un'apertura del centro di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica.

Inoltre deve essere previsto un sistema che permetta di identificare sul posto l'utenza, di classificare e quantificare il rifiuto conferito registrando così tutti i rifiuti presso l'isola ecologica e premiare i virtuosi

Al centro potranno accedere tutte le utenze domestiche e non domestiche a ruolo nel comune di Santa Marina.

Le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza dovranno essere seguite dal personale addetto al centro.

La ditta appaltatrice provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti burocratici e/o amministrativi inerenti il Centro di Raccolta Comunale (es. autorizzazione allo scarico, predisposizione documentazione per gli adempimenti dell'ufficio tecnico, etc.), al fine di gestire il Centro di Raccolta Comunale ai sensi della normativa vigente in materia. Si comunica che l'attuale centro di raccolta è dotato di A.U.A.

ART. 38 – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Al fine di avviare correttamente i servizi di raccolta differenziata spinta il concorrente dovrà prevedere e pianificare e successivamente implementare idonea campagna di comunicazione/informazione delle utenze che persegua al minimo le seguenti finalità:

- informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari;
- provvedere ad illustrare le modalità di separazione dei rifiuti al fine di migliorare la qualità dei rifiuti conferiti alla fonte.

ART. 39 – SPAZZAMENTO MANUALE

Il servizio di spazzamento manuale consiste nella raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private a uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

Il servizio riguarda, a titolo esemplificativo, le strade, le piazze, i piazzali, i viali, i parcheggi, le aree e i passaggi pedonali, le piste ciclabili, i marciapiedi, le scalinate e gli altri spazi pubblici o soggetti a uso pubblico, compresi gli spartitraffico, i bordi delle rotonde e simili, al fine di garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro. Al termine del servizio, le aree devono risultare sgombre da detriti, foglie e da rifiuti di qualsiasi genere quali carte, bottiglie, lattine, ecc.

L'Appaltatore deve utilizzare veicoli e attrezzature tali da assicurare ottimi risultati di pulizia. Gli operatori dovranno essere equipaggiati al minimo nel modo seguente:

- attrezzatura varia quali scope, palette, pinze, ecc.;
- soffiatori per agevolare l'accumulo dei materiali da raccogliere;
- motocarro con pianale.

L'Appaltatore deve adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare di sollevare polvere e arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione, l'Appaltatore deve elaborare un programma dettagliato degli spazzamenti (indicante le vie, le piazze, ecc., le modalità e le frequenze di intervento, ecc.) in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio e coerente con gli standard prescritti. Il programma è teso al raggiungimento di elevati obiettivi qualitativi. Il programma deve essere corredato da un piano dei divieti di sosta dei veicoli mirante a garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio. Il piano dei divieti di sosta dei veicoli proposto dall'Appaltatore deve essere approvato dal Comune che lo può, quindi, anche modificare. Al fine di garantire l'efficienza del servizio, il Comune emana apposite ordinanze per il divieto di sosta programmata, unitamente alla posa dei

relativi cartelli, secondo giorni e orari concordati.

Durante l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore può richiedere, ove necessario, l'intervento della Polizia Locale competente per territorio.

I mezzi utilizzati non devono arrecare danni alla pavimentazione sulla quale operano. Particolare attenzione deve essere posta sulle pavimentazioni delicate quali quelle rivestite, per esempio, con porfido, sampietrini, ecc.

Il Comune si riserva la possibilità di verifica del raggiungimento degli standard qualitativi attesi in ciascuna delle vie del Comune, su una lunghezza non inferiore ai cento metri lineari e a una distanza temporale inferiore a sessanta minuti dal passaggio effettivo (documentato da monitoraggio in continuo sui mezzi adibiti al servizio). Il Comune segnala all'Appaltatore la data e l'orario di verifica, in modo che possa partecipare anche un suo rappresentante, ma indica l'area solo nei sessanta minuti antecedenti la verifica. Il mancato rispetto degli standard di qualità può dare adito all'applicazione di una penale da parte del Comune.

ART. 40 - SERVIZI COMPLEMENTARI DEGLI ADDETTI ALLO SPAZZAMENTO

Gli operatori addetti allo spazzamento sono tenuti ad effettuare lo svuotamento dei cestini stradali. Tale operazione prevede la sostituzione dei sacchetti in plastica, assicurando la pulizia interna del cestino e l'igiene sia per l'utente che per l'operatore. L'operazione dovrà essere effettuata quotidianamente durante il periodo invernale. Durante il periodo estivo è necessario prevedere un ulteriore turno di svuotamento pomeridiano e/o serale, principalmente nelle frazioni costiere.

Gli operatori addetti al servizio di spazzamento devono assicurare la rimozione delle erbe infestanti presenti sul bordo marciapiede.

Gli operatori addetti al servizio di spazzamento avranno il compito di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi e parcheggi.

Il personale incaricato del servizio di spazzamento si farà carico della rimozione diretta delle deiezioni animali giacenti a terra e contestuale lavaggio della zona interessata con prodotti sanificanti biocompatibili per evitare che i residui possano emanare cattivi odori. Devono essere effettuati anche periodici interventi di lavaggio e di disinfezione laddove se ne fossero riscontrate tracce persistenti.

Il personale addetto al servizio di spazzamento manuale dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Ambiente e/o alla Polizia Locale la presenza di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico.

ART. 41 - PNRR - M2C1.1.I.1.1 PROGETTO DI FORNITURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Il Comune di Santa Marina risulta beneficiario del finanziamento di € 747.504,00 in relazione a **“Meccanizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante un sistema multiraccolta informatizzato i”**, a valere sul **PNRR misura M2C1.1.I.1.1** [Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti], oggetto del presente Avviso e contemplata nell'ambito della Componente 1 **“Economia circolare e agricoltura sostenibile”** della Missione 2 **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**.

Il progetto prevede di integrare il sistema di raccolta “porta a porta” con il posizionamento nell'ambito del territorio comunale di n. 10 postazioni multiraccolta informatizzate ad accesso controllato.

Queste isole ecologiche automatizzate consentiranno, oltre a fornire un servizio aggiuntivo ai cittadini in tema di conferimento dei rifiuti, la possibilità di riorganizzare il servizio di raccolta con maggiori criteri di efficacia ed economicità. Gli obiettivi principali di questa nuova gestione dei rifiuti mirano a:

- Riduzione del quantitativo complessivo di rifiuti;
- Aumento della percentuale di raccolta differenziata;
- Maggiore responsabilizzazione degli utenti
- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema;

- Raggiungimento dell'economicità di gestione

Gli interventi ricadenti all'interno di tale finanziamento saranno a carico esclusivo del Comune, mentre il Gestore del servizio avrà l'obbligo di gestire tutte le attrezzature e attuare le modalità previste dal presente progetto, in conformità al presente Piano.

TITOLO V – PENALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE

ART. 42 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre sarà impegnativa per la Stazione Appaltante e per i Comuni solo dopo la sottoscrizione del contratto.

La Stazione Appaltante procede ad aggiudicare in maniera definitiva all'Aggiudicatario secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; successivamente il Comune provvederà a stipulare il contratto di appalto con l'Aggiudicatario, per i servizi da espletare sul suo territorio secondo i tempi e le modalità previste.

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto di quanto stabilito all'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023;
- il versamento, da parte dell'Aggiudicatario della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto,
- registro e accessorie;
- a costituzione della cauzione definitiva e delle polizze richieste nel presente capitolato.

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà fornire quanto segue:

- Comunicazione del domicilio dell'impresa nel territorio della Stazione Appaltante;
- Comunicazione del domicilio dell'autoparco e del deposito delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

ART. 43 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal responsabile del procedimento ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per lo stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Per il controllo presso gli utenti (per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento) oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire anticipatamente al comune di Santa Marina la programmazione dei servizi. L'I.A. **Capitolato Speciale d'Appalto**

dovrà fornire in particolare:

- la giornaliera dei servizi, entro il giorno prima dell'esecuzione;
- settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- mensilmente:
 - un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
 - entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto;
 - l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
 - gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal responsabile, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

ART. 44 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal comune di Santa Marina.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi in appalto.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere il servizio aggiudicato, in maniera da rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. nei riguardi dei propri dipendenti e della popolazione.

ART. 45 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 117, commi 2 e 3, del Dlgs 36/2023 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale riferito all'intera durata del servizio (pari ad anni 4), con svincolo progressivo a scalare per ciascuna annualità di servizio già prestata. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai

periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064- 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fidejussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Dlgs 36/2023 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'Amministrazione appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.

La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso di esecuzione del contratto essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione appaltante.

ART. 46 – PENALITÀ

In caso di infrazioni agli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentari, dalle Ordinanze Comunali e dal presente capitolato di appalto, queste saranno accertate mediante rapporto al responsabile del servizio che ne darà formale comunicazione alla Ditta appaltatrice a mezzo Racc. A/R o pec con l'indicazione della penale applicabile e l'invito a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato; l'impresa affidataria avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni e /o controdeduzioni agli addebiti entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Trascorsi i quindici giorni, ed esaminate le giustificazioni, qualora l'impresa affidataria non abbia provveduto a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine assegnato, o qualora le controdeduzioni del soggetto affidatario non

siano ritenute condivisibili dalla Stazione Appaltante, o ancora non dovessero pervenire all'Ente nel termine previsto, il Responsabile del Servizio potrà irrogare con apposito provvedimento, una penalità modulata in funzione della minore o maggiore gravità dell'infrazione così come analiticamente riportato nella tabella che segue:

INADEMPIENZA	PENALE
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento autorizzati	da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 250,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	Euro 1.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro	Euro 200,00 per ogni infrazione
raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	Euro 300,00 per ogni infrazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	Euro 500,00 per ogni infrazione
Omessa o ritardata raccolta dei rifiuti ingombranti e/o RAEE sul territorio	Euro 200,00 per ogni infrazione
mancato svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate entro i termini fissati	Euro 200,00 cadauno per giorno di ritardo
utilizzo di personale privo di divise aziendali	Euro 100,00 il giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi. (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni.)	Euro 200,00 cadauno per giorno
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	Euro 300,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
mancata rimozione di scarichi abusivi	euro 300,00 per ogni infrazione
irregolarità commesse dal personale di servizio, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni contestazione
mancata presentazione al Comune delle informazioni richieste ai sensi degli articoli precedenti	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni contestazione
Altre inadempienze contrattuali non contemplate tra le precedenti	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 2.000,00 per ogni contestazione

L'impresa sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggiore danno provocato dall'inadempimento realizzato. L'ammontare della penale sarà trattenuto sul primo rateo utile mensile del canone, successivo a quello della definizione del contraddittorio.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di 15 giorni, pena la decadenza del contratto.

ART. 47 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario ai propri obblighi, il Comune procederà:

- a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) a ordinare, qualora l'Affidatario, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) a escutere la garanzia definitiva.

Sono fatte salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

ART. 48 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante in base a quanto prescritto ex art. 1456 del Codice Civile ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora nei seguenti casi:

1. Arbitrario abbandono del servizio da parte dell'Aggiudicatario;
2. Dichiarazione di fallimento dell'Aggiudicatario;
3. Perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, ecc.;
4. Sospensione del servizio per un arco temporale superiore ad ore 24 (ventiquattro), fatto salvo per i casi di forza maggiore.
5. Mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore
6. Rilevanti irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danni alla Stazione Appaltante.
7. Subappalto in violazione di quanto disposto all'Art. 8 del presente capitolato.
8. Il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo della vigenza dell'appalto.

Nel caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Aggiudicatario possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o da nni, ai sensi di quanto sancito, qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06. L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la continuità di tutti i servizi fino all'effettiva consegna degli stessi al nuovo gestore subentrante.

In caso di recesso per causa dovuta a quanto precedentemente riportato, l'Aggiudicatario avrà diritto alla corresponsione da parte del Comune del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di subentro del nuovo soggetto gestore e alla corresponsione del valore contabile residuo (costo storico dedotti gli ammortamenti già sostenuti alla stessa data), di veicoli, mezzi ed attrezzature, previsti dalla documentazione posta a base di gara, che rimarranno in proprietà al Comune oppure al nuovo soggetto gestore.

ART. 49 – CONTROVERSIE

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del

servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 50 – RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 del Codice Civile per quanto non previsto e disposto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio al bando e al disciplinare di gara, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare. Inoltre si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, la legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" (modificata dalla L.R. 29/2018), i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le norme del Codice Civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.